



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica
DIREZIONE GENERALE VALUTAZIONI AMBIENTALI

DI CONCERTO CON

Ministero della Cultura
SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare, la Parte seconda, Titoli I e III e relativi allegati;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55;

VISTO il decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare di concerto con il Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, con cui sono stati emanati gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO l'articolo 17-undecies “Regime transitorio in materia di VIA” del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili”;

VISTO Il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 18 settembre 2010, n. 219, recante “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”.

VISTO l'art. 36, comma 2-ter del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, secondo cui “La Soprintendenza speciale per il PNRR, di cui all'articolo 29 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, esercita le funzioni di tutela dei beni culturali e paesaggistici anche nei casi in cui tali beni siano interessati dagli

interventi previsti dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima (PNIEC) sottoposti a valutazione di impatto ambientale (VIA) in sede statale oppure rientrino nella competenza territoriale di almeno due uffici periferici del Ministero della cultura. La disposizione di cui al primo periodo si applica anche ai procedimenti pendenti”;

VISTO il decreto legge n. 50 del 17 maggio 2022 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”;

VISTI i decreti del Ministro della Transizione Ecologica del 10 novembre 2021 n. 457, del 29 dicembre 2021 n. 551, del 27 aprile 2022 n. 165, del 25 maggio 2022 n. 212, del 22 giugno 2022 n. 245, del 7 settembre n. 331, del 15 settembre 2022 n. 335 ed i decreti del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 9 maggio 2023 n. 154, del 25 maggio 2023 n. 175, del 01 settembre 2023 n. 287, del 27 settembre 2023 n.312, n. 314, n.315, n.316 e n.317, del 19 dicembre 2023 n. 420, del 11 gennaio 2024 n. 9 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC;

VISTO la nota del Presidente della Commissione PNRR-PNIEC del 17 luglio 2023, n. 8215 del 21 novembre 2023 n.01894444 e del 16 gennaio 2024 CTVA U n. 614 di modifica della composizione dei Gruppi Istruttori;

VISTA l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale, integrata con la valutazione di incidenza, di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e contestuale verifica del piano preliminare di utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 24 del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, presentata dalla società Snam Rete Gas S.p.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 152/2006, con nota prot. ENGCO/COCENORD/43/MAZ del 16 marzo 2023, acquisita al prot. 44276/MASE del 23 marzo 2023, successivamente perfezionata con nota del 14 aprile 2023 acquisita in pari data al prot. 59813/MASE, per il progetto denominato “Rifacimento Metanodotto Derivazione per Sestri-Levante DN 400 (16”), DP 75 bar ed opere connesse”;

CONSIDERATO che il progetto, sulla base di quanto dichiarato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., rientra tra quelli disciplinati dall'art. 8, c. 2-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto ricompreso tra le categorie progettuali di cui all'Allegato II-bis alla Parte Seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 di competenza statale, al punto 1 lettera b, denominata “installazione di oleodotti e gasdotti e condutture per il trasporto di flussi di CO₂ ai fini dello stoccaggio geologico superiori a 20 km”, nonché tra i progetti di attuazione del Piano Nazionale Energia e Clima (PNIEC) di cui Allegato I-bis, del medesimo decreto legislativo, nella tipologia indicata al punto 3.2.1 denominata “Miglioramento della flessibilità della rete nazionale e regionale di trasporto e ammodernamento delle stesse reti, finalizzato all'aumento degli standard di sicurezza e controllo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 24, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, la pubblicazione dell'annuncio relativo alla domanda di pronuncia di compatibilità ambientale ed il conseguente deposito del progetto, dello studio di impatto ambientale comprensivo del piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo, della Sintesi non tecnica, dello Studio di Incidenza, nonché dell'Avviso al pubblico è avvenuta in data 20 aprile 2023 sul sito internet del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO l'art. 29 del Decreto-legge n. 77 del 2021, attuato con l'art. 26 ter del DPCM 2 dicembre 2019 introdotto dal DPCM 24 giugno 2021, n. 123, che ha istituito la Soprintendenza speciale per il PNRR, operativa fino al 31 dicembre 2026, con funzioni di tutela dei beni

culturali e paesaggistici interessati dagli interventi previsti dal PNRR sottoposti a valutazione di impatto ambientale in sede statale, tra cui rientra quello oggetto del presente decreto;

PRESO ATTO che la Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione generale Valutazioni ambientali, con nota prot. 64304/MASE del 20 aprile 2023, ha comunicato alle Amministrazioni ed agli enti territoriali potenzialmente interessati l'avvenuta pubblicazione della predetta documentazione;

CONSIDERATE le osservazioni ed i pareri pervenuti ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, considerati dalla Commissione Tecnica PNRR PNIEC nel corso dell'istruttoria e nella definizione del quadro prescrittivo, di cui al parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 272 del 15 febbraio 2024;

VISTA la documentazione trasmessa dal Proponente a corredo dell'istanza di valutazione di impatto ambientale, nonché le controdeduzioni trasmesse nel corso dell'iter istruttorio;

CONSIDERATO che l'intervento oggetto di procedura di valutazione ambientale si localizza nella porzione occidentale della Regione Emilia-Romagna, interessando il comune di Albareto in provincia di Parma e nella porzione orientale della Regione Liguria, interessando i comuni di Castiglione Chiavarese, Casarza Ligure e Sestri Levante nella Città Metropolitana di Genova e i comuni di Varese Ligure, Maissana e Carro della Provincia della Spezia;

CONSIDERATO che il progetto prevede, come intervento principale, la realizzazione di alcuni tratti in sostituzione della linea esistente, che sarà dismessa e rimossa esclusivamente in corrispondenza dei tratti di nuova progettazione per complessivi 29,010 km. Il progetto prevede inoltre la realizzazione sulla linea principale delle seguenti opere:

- n. 1 punto di lancio pig (area trappole di partenza), presso l'area impiantistica esistente nel comune di Albareto;
- n. 1 impianto di riduzione della pressione HPRS-100, presso l'area impiantistica esistente nel comune di Albareto;
- n. 1 punto di ricevimento pig (area trappole di arrivo), nel comune di Casarza Ligure;
- n. 1 impianto di riduzione della pressione HPRS-50, in prossimità dell'area trappole di arrivo in progetto nel comune di Casarza Ligure;
- n. 1 Isolation Sistem, in prossimità dell'area trappole di arrivo e dell'HPRS-50 in progetto nel comune di Casarza Ligure;
- n. 5 punti di intercettazione di linea (PIL) dislocati lungo la linea principale;
- n. 1 punto di intercettazione di derivazione importante (PIDI) dislocato lungo la linea principale nel comune di Varese Ligure;

e consta delle seguenti opere connesse:

- “Ricollegamento al Comune di Albareto DN 100 (4”), DP 75 bar”, per una lunghezza di 0,095 km nel comune di Albareto e nuovo PIDS ad esso associato;
- “Allacciamento al Comune di Varese Ligure DN 100 (4”), DP 75 bar”, per una lunghezza di 0,045 km nel comune di Varese Ligure e nuovo PIDA ad esso associato;

- “Ricollegamento All. al Comune di Varese Ligure DN 250 (10”), DP 75 bar”, per una lunghezza di 0,060 km nel comune di Varese Ligure;
- “Collegamento Area Trappole ad HPRS1 DN 400 (16”), DP 75 bar”, per una lunghezza di 0,085 km nel comune di Casarza Ligure;
- “Ricollegamento a Der. per Sestri Levante DN 250 (10”), DP 24 bar”, per una lunghezza di circa 0,035 km nel comune di Casarza Ligure;
- “Tubazioni di servizio per Isolation System DN 50 (2”), DP 24 bar”, per una lunghezza di 0,090 km nel comune di Casarza Ligure;
- “Variante Torrente Petronio DN 250 (10”), DP 24 bar” per una lunghezza di 0,585 km nel comune di Casarza Ligure;
- “Adeguamento Cabina HPRS 768/A DN400 (16”), DP 24 bar” nel comune di Sestri Levante;
- “Ricollegamento Comune di Sestri Levante DN200 (8”), DP 24 bar” per una lunghezza di 0,020 km nel comune di Sestri Levante;

CONSIDERATO che il progetto in questione ricade parzialmente all’interno di aree naturali protette e di siti Natura 2000, ai sensi della normativa vigente, quali l’area ZSC IT1342813 “Rio Borsa-Torrente Vara” e l’area ZSC IT1342806 “Monte Verruga-Monte Zenone-Rocca Grande-Monte Pu”; e che pertanto, ai sensi dell’art. 10, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la procedura di Valutazione di impatto ambientale comprende la procedura di Valutazione di Incidenza, di cui all’art. 5 del DPR 357/1997;

ACQUISITO il parere della Commissione Tecnica PNRR-PNIEC n. 272 del 15 febbraio 2024, assunto al prot. 31891/MASE del 20 febbraio 2024, con il quale la Commissione medesima ha espresso:

- parere favorevole circa la compatibilità ambientale del progetto denominato “Rifacimento Metanodotto Derivazione per Sestri-Levante DN 400 (16”), DP 75 bar ed opere connesse”;
- parere favorevole circa l’assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000, in relazione alle conclusioni della Valutazione di Incidenza Ambientale, di livello I e di livello II, subordinando il progetto al rispetto delle condizioni ambientali di cui al parere n. 272 del 15 febbraio 2024;
- esito positivo in merito alle verifiche del Piano Preliminare per l’Utilizzo delle rocce da scavo presentato, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nella specifica condizione ambientale;

ACQUISITO il parere del Ministero della cultura, reso con nota della Soprintendenza Speciale per il PNRR prot. 12579-P del 27 giugno 2023, assunto al prot. 105204/MASE del 28 giugno 2023, di esito positivo con condizioni ambientali;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 2-quinquies dell’art. 25 del D. Lgs. 152/2006, per quanto riferito alle interferenze dell’intervento con i beni paesaggistici, il parere della Soprintendenza Speciale per il PNRR ricomprende anche le valutazioni di competenza ex articolo 146 del D.lgs. 42/2004, in quanto gli elaborati progettuali trasmessi dal Proponente sono stati valutati tali da consentire “la compiuta redazione della relazione paesaggistica”;

CONSIDERATO quindi che sono stati acquisiti i seguenti pareri che, allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante:

- a) parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 272 del 15 febbraio 2024, costituito da n. 135 (centotrentacinque) pagine;
- b) parere del Ministero della cultura, prot. 12579-P del 27 giugno 2023, costituito da n. 19 (diciannove) pagine;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso, di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25 del decreto legislativo n. 152/2006, alla formulazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale;

DECRETA

Articolo 1

Giudizio di compatibilità ambientale del progetto

1. È espresso giudizio positivo sulla compatibilità ambientale del progetto “Rifacimento Metanodotto Derivazione per Sestri-Levante DN 400 (16”), DP 75 bar ed opere connesse”, proposto dalla Società Snam Rete Gas S.p.A., con sede legale a Santa Barbara Milanese (MI), in Piazza Santa Barbara 7 e parere favorevole circa l'assenza di incidenza negativa e significativa sui siti Natura 2000 a seguito della Valutazione di incidenza al livello I e di livello II. Si ritiene il Piano Preliminare per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo compatibile dal punto di vista ambientale, fatto salvo il rispetto di quanto prescritto nelle condizioni ambientali relative agli aspetti progettuali.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152/2006, la durata dell'efficacia del presente provvedimento è di 5 anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, trascorsi i quali, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del Proponente, la procedura di valutazione di impatto ambientale dovrà essere reiterata.

Articolo 2

Condizioni ambientali della Commissione PNRR-PNIEC

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione PNRR-PNIEC n. 272 del 15 febbraio 2024. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

2. In ordine al Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il Proponente dovrà trasmettere al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, nei termini previsti dalla legge, prima dell'approvazione definitiva del Progetto esecutivo e comunque prima dell'inizio dei lavori, l'aggiornamento del Piano di utilizzo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 120/2017, secondo quanto richiesto dalla condizione ambientale n. 2 del citato parere n. 272 del 15 febbraio 2024.

Articolo 3

Condizioni ambientali del Ministero della cultura

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura prot. 12579-P del 27 giugno 2023. Il Proponente presenta l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.
2. Il suddetto parere del Ministero della cultura comprende l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali del medesimo parere, ai sensi dell'articolo 25, comma 2-quinquies del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

Articolo 4

Verifiche di ottemperanza

1. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152/2006, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 e, in collaborazione del Ministero della cultura, verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 3.
2. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Commissione tecnica PNRR-PNIEC n. 272 del 15 febbraio 2024. Il Ministero della cultura effettua le attività di verifica tramite gli uffici indicati nel parere di competenza.
3. I soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 concludono l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152/2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero della cultura.
4. Qualora i soggetti e gli uffici di cui ai commi 2 e 3 non completino le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività sono svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28 del decreto legislativo n. 152/2006.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvede con oneri a carico del soggetto proponente nei limiti in cui le attività di verifica richieste ai soggetti ed Enti coinvolti non rientrino già tra i loro compiti istituzionali.

Articolo 5

Pubblicazione

1. Il presente decreto è notificato a Snam Rete Gas S.p.A., al Ministero della cultura, alla Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, all' ARPA Liguria, all' ARPA Emilia Romagna, alla Provincia della Spezia, alla Provincia di Parma, alla Città Metropolitana di Genova, al Comune di Varese Ligure, al Comune di Maissana, al Comune di Carro, al Comune di Castiglione Chiavarese, al Comune di Casarza Ligure, al Comune di Sestri Levante, al Comune di Albareto, alla Regione Liguria e alla Regione Emilia Romagna che provvedono a portarlo a conoscenza delle altre Amministrazioni interessate.
2. Il presente decreto, unitamente ai pareri della Commissione PNRR-PNIEC e del Ministero della Cultura, è reso disponibile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR entro 60 giorni, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica eseguita ai soggetti all'art. 5, comma 1, mentre, per i soggetti diversi dai destinatari della notifica, i predetti termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ai sensi dell'art. 5, comma 2.

IL DIRETTORE GENERALE
VALUTAZIONI AMBIENTALI

Gianluigi Nocco
GIANLUIGI NOCCO
Ministero della
Transizione Ecologica
Direttore Generale
28.03.2024 09:07:28
GMT+00:00



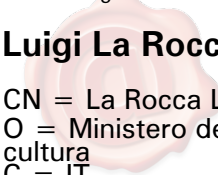
IL SOPRINTENDENTE SPECIALE
PER IL PNRR DIRETTORE
GENERALE

Luigi La Rocca

Firmato digitalmente da

Luigi La Rocca

CN = La Rocca Luigi
O = Ministero della
cultura
C = IT



ID 9631

"Rifacimento Metanodotto Derivazione per Sestri-Levante DN 400 (16"), DP 75 bar ed opere connesse"
Decreto di compatibilità ambientale